



BANDO DI CONCORSO

DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

anno accademico 2025-2026

Humanitas
University,
30 luglio 2025

Sommario

Premessa

Art. 1 - Ammontare della previsione dei fondi stanziati a Humanitas University per il finanziamento delle borse di diritto allo studio - a.a. 2025/2026

Art. 2 - Condizioni generali di partecipazione al Concorso

Art. 3 - Requisiti per l'inserimento nella graduatoria delle borse di studio

 3.1 Requisiti di merito per gli studenti iscritti al primo anno

 3.2 Requisiti di merito per l'accesso ai benefici per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo

 3.3 Requisiti relativi alla condizione economica

 3.3.1 Indicatore di Situazione Economica Equivalente e della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISEE e ISPE)

 3.3.2 Nucleo familiare

 3.3.3 Studente autonomo

 3.3.4 Valutazione della condizione economica e patrimoniale per gli studenti di nazionalità estera

Art. 4 - Benefici e importi delle borse di studio

 4.1 Servizio ristorazione e alloggio per studenti beneficiari

 4.2 Casi in cui è prevista l'integrazione delle borse di diritto allo studio universitario

Art. 5 - Procedura per la formazione delle graduatorie

Art. 6 - Termini e modalità per la presentazione della domanda di borsa di studio

Art. 7 - Pubblicazione delle graduatorie ed eventuale presentazione di ricorsi

Art. 8 - Studenti iscritti al “semestre filtro” dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e Protesi Dentaria e in Medicina Veterinaria

Art. 9 - Rinnovo delle borse di studio, modalità di pagamento, revoche

Art. 10 - Laureati entro la durata legale del corso

Art. 11 - Tabella Riassuntiva delle Scadenze

Art. 12 - Incompatibilità e decadenza



Art. 13 - Trasferimenti

Art. 14 - Accertamento delle condizioni economiche

Art. 15 - Informativa sull'uso dei dati personali e sensibili e diritti del dichiarante

Art. 16 - Altre informazioni importanti

Definizioni

Tipologia di stanza disponibile presso le residenze di Humanitas University

Premessa

Il presente bando regola l’attuazione dei benefici del diritto allo studio universitario, previsti e disciplinati dalle seguenti normative:

- il D.P.C.M. del 09/04/2001 n. 390, recante disposizioni in merito all’uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;
- la Legge della Regione Lombardia n. 33 del 13/12/2004 e s.s.sm.m.i e, in particolare, l’art. 7 che attribuisce la responsabilità della gestione degli interventi di diritto allo studio alle Università;
- il D.lgs. n. 68/2012 recante disposizioni in materia di “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio”;
- il Decreto Ministeriale n. 1320 del 17/12/2021 recante “Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell’art. 12 del D.L. 6.11.2021 n. 152”;
- il Decreto Direttoriale n. 13676 dell’11/05/2022 ulteriori specificazioni rispetto al D.M. 1320/2021;
- il D.lgs. n. 71/2025 che disciplina le modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e Protesi Dentaria e in Medicina Veterinaria;
- il Decreto Ministeriale n. 447 dell’11/07/2025 relativo alle modalità di fruizione dei benefici del diritto allo studio in relazione alla riforma di cui al D.lgs. n. 71/2025;
- la Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) del 14/07/2025 n° 4704 riguardante i “Requisiti essenziali per l’assegnazione dei benefici a concorso per il Diritto allo Studio Universitario - anno accademico 2025/2026”.

Art. 1 Ammontare della previsione dei fondi stanziati a Humanitas University per il finanziamento delle borse di diritto allo studio - a.a. 2025/2026

Le borse di studio a concorso, destinate agli studenti regolarmente iscritti ai Corsi di Laurea triennali, ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, ai Corsi di Laurea Magistrale e ai Corsi di Dottorato di Humanitas University (a condizione che non siano beneficiari di borsa di studio di cui al D.M. 224/1999 oppure di assegno di ricerca di cui alla Legge 27/12/1997, n. 449), saranno erogate nel numero massimo possibile in relazione alla previsione dei fondi, pari ad € 55.169,45, stanziati in favore di Humanitas University dalla D.G.R. della Regione Lombardia del 14/07/2025 n° 4704.

Per l’anno accademico 2025/2026 vengono previste due graduatorie per l’assegnazione dei benefici del Diritto allo Studio Universitario:

- a) Studenti iscritti al primo anno di tutti i Corsi di Laurea o a un anno di corso di Dottorato;
- b) Studenti iscritti ad anni successivi al primo di tutti i Corsi di Laurea.

I fondi, così come i posti alloggio, sono equamente ripartiti per le due graduatorie, come da art. 5 del presente Bando.

In caso di disponibilità di fondi aggiuntivi rispetto agli stanziamenti previsti dalla D.G.R. del 14/07/2025 che potrebbero essere successivamente assegnati dalla Regione Lombardia o dal Ministero dell'Università e della Ricerca, i benefici saranno attribuiti agli studenti idonei non beneficiari utilmente collocati in ciascuna graduatoria secondo il criterio sopra citato.

Art. 2 Condizioni generali di partecipazione al Concorso

Possono partecipare al concorso gli studenti italiani, gli studenti degli Stati appartenenti all'Unione Europea, gli studenti stranieri di cui al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, attuativo del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286. Per partecipare al concorso gli studenti devono essere iscritti o dichiarare di volersi iscrivere per la prima volta ad uno dei Corsi di Laurea triennali, dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, ai Corsi di Laurea Magistrale o ad uno dei Corsi di Dottorato di Humanitas University.

Gli studenti, nell'anno accademico 2025/2026, **non devono**:

- essere in possesso di un titolo di studio, conseguito in Italia o all'estero, di livello pari o superiore al corso di studi per il quale viene richiesta la borsa di studio;
- beneficiare per lo stesso anno di corso di borsa di studio o assegno di ricerca erogati da altri enti pubblici o privati;
- essere iscritti a tempo parziale presso Humanitas University.

Sono inoltre esclusi dalle graduatorie per l'assegnazione della borsa di studio gli studenti che nell'anno accademico 2025/2026:

- si iscrivano dopo aver effettuato una rinuncia agli studi presso altri Corsi di Laurea (anche in anni accademici precedenti al 2025/2026) di Humanitas University o di altri Atenei;
- effettuino un passaggio di Corso di Laurea con ripetizione di iscrizione a un anno di corso già frequentato in precedenza;
- effettuino un cambio di sede universitaria con ripetizione di iscrizione a un anno di corso

già frequentato in precedenza.

Art. 3 Requisiti per l'inserimento nella graduatoria delle borse di studio

Per essere ammessi alla graduatoria i richiedenti devono essere regolarmente iscritti per l'anno accademico 2025/2026 alla data **del 10 ottobre 2025** ed essere in possesso dei requisiti di merito e di reddito di seguito specificati.

3.1 Requisiti di merito per gli studenti iscritti al primo anno

Gli studenti iscritti per la prima volta al primo anno ad uno dei Corsi di Laurea triennali devono aver conseguito il diploma di maturità con **voto non inferiore a 80/100**.

Gli studenti iscritti per la prima volta al primo anno dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in **Medicina e Chirurgia** in lingua inglese, ivi incluso il corso di laurea **MEDTEC** in Medicina e Ingegneria Biomedica, devono aver conseguito il diploma di maturità con **voto non inferiore a 90/100**.

L'accesso al beneficio del diritto allo studio è comunque vincolato al superamento della verifica delle conoscenze minime per **l'accesso ai corsi di studio senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)**. Gli studenti che sono tenuti a svolgere i corsi di recupero OFA non possono accedere ai benefici del diritto allo studio.

Il merito viene valutato anche ex-post ed è determinato secondo quanto indicato all'articolo 8 del presente bando.

Non sono previsti requisiti di merito d'ingresso per gli studenti iscritti per la prima volta al primo anno dei Corsi di Laurea Magistrale o ad un **Dottorato di Ricerca**, per i quali si applicano solamente i requisiti relativi alle condizioni economiche di cui sotto.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero viene effettuata la conversione della votazione di diploma, qualora non espressa in 100mi, con l'applicazione di scale di equivalenza suggerite dal MUR e dal Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche – CIMEA.

3.2 Requisiti di merito per l'accesso ai benefici per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo

Al fine di accedere ai benefici del diritto allo studio, gli studenti iscritti ad anni successivi al primo ad uno dei Corsi di Humanitas University devono aver complessivamente conseguito il numero di crediti formativi specificato nella seguente tabella, derivante da esami sostenuti e verbalizzati entro il **10 agosto 2025**. Sono esclusi dal conteggio i crediti relativi ad attività professionalizzanti, seminari, laboratori ed attività elettive. Tali regole non sono applicabili per gli iscritti ad uno dei Corsi di Dottorato di Humanitas University, per i quali si considera necessario il regolare superamento dell'anno di corso.

Tabella 1

TIPOLOGIA CORSO DI LAUREA	CFU da raggiungere entro il 10 agosto				
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Laurea Magistrale a ciclo unico	35	80	135	190	245
Laurea Triennale	35	80			
Laurea Magistrale	30				

Per i soli corsi delle Professioni Sanitarie il tirocinio potrà essere superato entro il termine della sessione autunnale di esami (settembre-ottobre) ed i relativi CFU inclusi nel conteggio di cui alla Tabella 1.

3.3 Requisiti relativi alle condizioni economiche

Le condizioni economiche dello studente con riferimento all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e di quella Patrimoniale Equivalente (ISPE) sono calcolati in base alle disposizioni previste dalla Delibera di Giunta Regionale della Regione Lombardia 2025.

L'ISEE è calcolato utilizzando l'indicatore della situazione economica (dato dalla somma dei redditi percepiti dai componenti del nucleo familiare maggiorata con il 20% dei valori patrimoniali) rapportato al numero dei componenti del nucleo familiare (scala di equivalenza). Ad integrazione di quanto previsto dalla normativa riguardante l'introduzione

di criteri unificanti per la valutazione dell'Indicatore della Situazione Economica, vengono considerate le seguenti situazioni particolari per la determinazione dello stesso Indicatore ai fini del Diritto allo Studio Universitario:

- I genitori non conviventi fanno parte dello stesso nucleo familiare dello studente richiedente ad eccezione dei casi specificati all'articolo 3, comma 3, se coniugati, e dei casi di cui all'articolo 7, comma 1 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, N.159, se non coniugati;
- Il nucleo familiare del richiedente i benefici per i corsi di dottorato di ricerca è formato esclusivamente dallo stesso richiedente, dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 5 dell'articolo 3 del D.P.C.M 5 dicembre 2013, N.159 e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3 del D.P.C.M del 5 dicembre 2013, N.159;
- In caso non altrimenti valutabile, il patrimonio immobiliare localizzato all'estero, posseduto alla data del 31 dicembre 2024, è valutato solo nel caso di fabbricati ed è considerato sulla base del valore di € 500,00 al metro quadrato.

3.3.1 Indicatore della Situazione Economica Equivalente e della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISEE e ISPE)

Gli studenti che richiedono i benefici del diritto allo studio devono essere in possesso di:

- un Indicatore di Situazione Economica Equivalente (per le prestazioni relative allo studio universitario) non superiore a € 26.516,70;
- un Indicatore di Situazione Patrimoniale Equivalente (per le prestazioni relative allo studio universitario) non superiore a € 57.645,03 (corrispondente a ISP/scala di equivalenza, parametri rilevabili dall'attestazione ISEE).

3.3.2 Nucleo familiare

Il nucleo familiare è definito ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, art. 3.

In particolare, con riferimento alla data di presentazione della domanda, il nucleo familiare è

composto:

- dal richiedente;
- dai genitori del richiedente, se non legalmente separati o divorziati, e dai figli a loro carico anche se non presenti nello stato di famiglia;
- dal genitore che percepisce gli assegni di mantenimento dello studente, nei casi di divorzio o di separazione legale. In mancanza di tale assegno, dal genitore con cui risiede lo studente;
- da tutti coloro che risultano nello stato di famiglia dello studente alla data di presentazione della domanda, anche se non legati da vincolo di parentela;
- da eventuali soggetti in affidamento preadottivo ai genitori dello studente alla data di presentazione della domanda.

3.3.3 Studente autonomo

Al fine di tenere adeguatamente conto dei soggetti che sostengono l'onere di mantenimento dello studente, il nucleo familiare del richiedente i benefici è integrato con quello dei suoi genitori quando non ricorrono entrambi i seguenti requisiti:

- residenza, risultante dall'evidenza anagrafica, esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, stabilita da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della dichiarazione unica e in un immobile non di proprietà di un componente del nucleo familiare di origine;
- redditi propri derivanti da lavoro dipendente o assimilato, non prestato alle dipendenze di un familiare, fiscalmente dichiarati da almeno due anni, non inferiori a € 9.000,00 annui.

3.3.4 Valutazione della condizione economica e patrimoniale per gli studenti di nazionalità estera

La condizione economica degli studenti stranieri o degli studenti italiani residenti all'estero viene definita sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 8, comma 5, del D.P.C.M. 159/2013, fatte salve diverse disposizioni emanate a livello nazionale.

La condizione economica e patrimoniale per gli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea è valutata secondo le modalità prescritte dal D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i. (art. 4, commi 3 e 39) e dal D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394 (art. 46, comma 5). Sulla base di tali normative, non sono considerate valide dichiarazioni che attestino un reddito annuo per l'anno

fiscale 2023 inferiore a 6.085,43 Euro, in quanto incompatibili con le norme sull'immigrazione.

Art. 4 Benefici e importi delle borse di studio

Gli studenti in possesso dei requisiti di merito e di reddito precedentemente elencati sono ritenuti idonei per l'assegnazione della borsa di studio. In base a quanto stabilito all'art. 1 del presente Bando, gli studenti possono risultare:

- **idonei beneficiari**, ovvero esenti dal versamento dei contributi universitari e che usufruiscono di borsa di studio;
- **idonei non beneficiari**, ovvero esenti dal versamento dei contributi universitari ma non assegnatari di borsa di studio.

L'importo della borsa di studio è differenziato in base alla fascia corrispondente all'ISEE (ISEE per prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio Universitario) del nucleo familiare ed alla diversa provenienza geografica dello studente.

Fasce di reddito

1° Fascia ISEE per il Diritto allo Studio Universitario da € 0,00 a € 13.258,35

2° Fascia ISEE per il Diritto allo Studio Universitario da € 13.258,36 a € 17.677,80

3° Fascia ISEE per il Diritto allo Studio Universitario da € 17.677,81 a € 26.516,70

Provenienza geografica

- **studente in sede**: residente nel Comune sede del Corso di studio frequentato o residente nelle aree circostanti, ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DPCM 9 aprile 2001, e che impiega, con il trasporto pubblico, fino a 60 minuti per il trasferimento quotidiano dall'abitazione alla sede del corso;
- **studente pendolare**: residente in un Comune dal quale sia possibile raggiungere la sede del Corso di studio frequentato, con il trasporto pubblico, con tempi di percorrenza compresi tra i 60 e 90 minuti;
- **studente fuori sede**: residente in un Comune dal quale sia possibile raggiungere la sede del Corso di studio frequentato, con il trasporto pubblico, con tempi di percorrenza

superiori a 90 minuti e che per tale motivo prenda alloggio a titolo oneroso nei pressi di tale sede utilizzando le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti, per un periodo non inferiore a 4 mesi. Le due condizioni devono sussistere congiuntamente.

I tempi di percorrenza possono essere verificati sul sito regionale www.muoversi.regione.lombardia.it e, per le città situate al di fuori della Regione Lombardia, mediante le applicazioni utilizzate dai soggetti gestori del diritto allo studio per il calcolo dei percorsi. I tempi di attesa del trasporto pubblico sono esclusi dal conteggio.

Si intende "a titolo oneroso" l'esistenza di un contratto di affitto regolarmente registrato, intestato allo studente o ad un genitore, oppure, per gli studenti alloggiati presso strutture pubbliche o private, l'esistenza di certificazione o altra documentazione fiscalmente valida relativa al pagamento del canone di affitto per l'alloggio utilizzato. Il contratto di affitto o la certificazione fiscale dovranno essere tassativamente prodotti entro il 14 ottobre 2025. In carenza di tale condizione gli studenti saranno considerati "pendolari".

L'importo della borsa di studio, comprensivo del rimborso della tassa regionale per il diritto allo studio, è così definito:

Studente in sede:

- 1° fascia reddituale: € 2.565,00 + un pasto giornaliero gratuito, per un totale di € 3.383,00;
- 2° fascia reddituale: € 2.132,00 + un pasto giornaliero gratuito, per un totale di € 2.950,00;
- 3° fascia reddituale: € 1.296,00 + un pasto giornaliero gratuito, per un totale di € 2.114,00.

Studente pendolare:

- 1° fascia reddituale: € 3.936,00 + un pasto giornaliero gratuito, per un totale di € 4.754,00;
- 2° fascia reddituale: € 3.316,00 + un pasto giornaliero gratuito, per un totale di € 4.134,00;
- 3° fascia reddituale: € 2.436,00 + un pasto giornaliero gratuito, per un totale di € 3.254,00.

Studente fuori sede che utilizza strutture residenziali pubbliche o private (inclusa struttura abitativa Humanitas):

- 1° fascia reddituale: € 7.316,00 + un pasto giornaliero gratuito, per un totale di € 8.134,00;
- 2° fascia reddituale: € 6.255,00 + un pasto giornaliero gratuito, per un totale di € 7.073,00;
- 3° fascia reddituale: € 4.958,00 + un pasto giornaliero gratuito, per un totale di € 5.776,00.

4.1 Servizio ristorazione e alloggio per studenti beneficiari

Servizio ristorazione

Tutti gli studenti beneficiari ricevono l'importo corrispondente ad un pasto giornaliero gratuito, quantificato in € 818,00 per l'a.a. 2025/2026, in aggiunta all'importo della borsa indicato in precedenza.

Servizio alloggio per studenti beneficiari fuori sede

Nell'a.a. 2025/2026, Humanitas University rende disponibili **otto posti letto** per studenti fuori sede, beneficiari di borsa di diritto allo studio, iscritti presso la sede di Pieve Emanuele. I posti letto sono disponibili presso la residenza Mario Luzzatto, sita in via Rita Levi Montalcini 4, Pieve Emanuele.

Gli studenti fuori sede che ottengono il beneficio del servizio alloggio, quantificato in € 2.760,00 per l'a.a. 2025/2026, sono tenuti a saldare a Humanitas University:

- la differenza pari a € 2.090,00 rispetto al corrispettivo annuo del posto letto in stanza doppia, quantificato in € 4.850,00 o
- la differenza pari a € 4.170,00 rispetto al corrispettivo annuo del posto letto in stanza singola, quantificato in € 6.930,00.

Gli studenti beneficiari del servizio alloggio che rifiutino il posto letto a seguito della pubblicazione della graduatoria e relativa conferma di fruizione dello stesso perdonano il diritto a ricevere il corrispettivo di € 2.760,00.

In calce al presente documento, è possibile prendere visione delle foto della tipologia di stanza disponibile presso le residenze di Humanitas University.

4.2 Casi in cui è prevista l'integrazione delle borse di Diritto allo Studio Universitario

Livello ISEE inferiore a € 13.258,35

Ai sensi della vigente normativa, è previsto un incremento del 15% per gli studenti con livello ISEE inferiore al 50% del limite massimo di riferimento, ovvero inferiore a €13.258,35.

Disabilità o invalidità

Qualora il beneficiario appartenga alla categoria di “Studenti con disabilità” di cui all’art. 3, comma 1 della legge 5/02/1992, n.104 o alla categoria di disabili con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, l’importo annuale della borsa di studio può essere elevato sino ad un massimo del 40% in funzione della disabilità di cui lo studente è portatore.

Mobilità internazionale e/o stage

In presenza di fondi disponibili, gli studenti beneficiari di borsa di studio per l'a.a. 2025/2026 e gli idonei non beneficiari (compresi gli studenti iscritti ai corsi di Dottorato di ricerca) possono concorrere per l'assegnazione dell'integrazione per la mobilità internazionale e per gli stage. Il contributo è pari a € 600,00 mensili per la durata del periodo di permanenza all'estero, sino a un massimo di dieci mesi. Il programma di studio all'estero deve essere certificato dalla struttura competente in materia di scambi internazionali presso l'Ateneo.

Dall'importo dell'integrazione erogata dal soggetto gestore è dedotto l'ammontare di eventuali altri contributi concessi con i fondi dell'Unione Europea, a seguito di accordi bilaterali anche non comunitari e con fondi messi a disposizione da soggetti pubblici o privati. Gli studenti hanno altresì diritto al rimborso delle spese di viaggio di andata e ritorno per un importo fino a € 100,00 (per i paesi europei) e fino a € 500,00 (per i paesi extraeuropei).

I contributi per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale o stage sono concessi agli aventi diritto per una sola volta per ciascun corso di studi frequentato. Tali diritti sono estesi, a domanda dell'interessato, ai laureati coinvolti in progetti di mobilità del programma europeo Leonardo (o di iniziative analoghe) purché risultino laureati da non più di un anno dall'inizio del tirocinio e che siano risultati idonei al conseguimento della borsa di studio nell'ultimo anno di studi.

Art. 5 Procedura per la formazione delle graduatorie

Studenti iscritti al primo anno di tutti i Corsi di Studio o a un anno di corso di Dottorato

La graduatoria viene formulata in base all'Indicatore di Situazione Economica Equivalente Universitario (ISEEU) del nucleo familiare, rapportato al limite massimo di € 26.516,70, per un massimo di punti 1.000, assegnati con la seguente formula:

$$[1 - (\text{ISEEU studente} / 26.516,70)] * 1.000$$

L'ordine in graduatoria è determinato, in modo decrescente, rispetto al punteggio attribuito. A parità di punteggio precede lo studente con voto di diploma di maturità superiore e successivamente prevale l'età anagrafica minore. Gli studenti in situazione di handicap riconosciuto ai sensi della legge n. 104/1992 o con invalidità pari o superiore al 66%, se inseriti nella graduatoria di idoneità, hanno diritto all'assegnazione della borsa di studio anche in eccedenza al numero di borse disponibili.

Studenti iscritti ad anni successivi al primo di tutti i Corsi di Laurea

L'ordine in graduatoria è determinato, in modo decrescente, dal punteggio complessivo derivante dalla somma del punteggio relativo al numero dei crediti formativi acquisiti entro il 10 agosto 2025 e del punteggio determinato dalla votazione media ponderata. I punti attribuibili complessivamente sono 1.000, così distribuiti:

- 600 in base al numero dei crediti formativi acquisiti entro il 10 agosto 2025 e da calcolarsi con la seguente formula:

$$[(\text{crediti studente} - \text{crediti minimi*}) / (\text{crediti massimi**} - \text{crediti minimi*})] \times 600$$

*crediti minimi previsti dal presente Bando di concorso

**crediti massimi previsti per il proprio anno di corso

- 400 in base alla votazione media ponderata degli esami superati entro il 10 agosto 2025 da calcolarsi con la seguente formula:

$$[(\text{votazione media studente} - 18) / (\text{votazione massima} - 18)] \times 400$$

A parità di punteggio di merito, precede in graduatoria lo studente con valore ISEEU meno elevato. In caso di ulteriore parità, prevale l'età anagrafica minore.

Gli studenti che fruiscono dei bonus sono collocati in fondo alla graduatoria.

Gli studenti in situazione di handicap riconosciuto ai sensi della legge n.104/1992 o con invalidità pari o superiore al 66%, se inseriti nella graduatoria di idoneità, hanno diritto all'assegnazione della borsa di studio anche in eccedenza al numero di borse disponibili.

Assegnazione borse di studio e posti alloggio

Come indicato all'art. 1 del presente documento, **i fondi ed i posti alloggio disponibili vengono equamente ripartiti per entrambe le graduatorie.**

Le borse di studio vengono dunque assegnate, in ordine di posizionamento in graduatoria, agli studenti utilmente collocati e fino al concorrere delle risorse disponibili (il 50% del totale) per ciascuna graduatoria.

Analogamente, i posti alloggio vengono assegnati, in ordine di posizionamento in graduatoria, agli studenti fuori sede idonei beneficiari fino al concorrere delle risorse disponibili (4, ovvero il 50% del totale) per ciascuna graduatoria.

Qualora rimangano risorse disponibili, ivi intese come fondi e/o posti alloggio, in seguito all'esaurimento di una delle due graduatorie, l'Ateneo provvede ad utilizzare l'eccedenza sulla graduatoria eventualmente non ancora esaurita.

Art. 6 Termini e modalità per la presentazione della domanda di borsa di studio

La domanda di ammissione al concorso deve essere compilata su **apposito modulo online** reperibile al seguente link <https://www.hunimed.eu/it/modulo-di-domanda-per-la-borsa-di-studio-dsu/> **entro il 23 settembre 2025**. Possono partecipare al concorso tutti coloro che abbiano sostenuto un test d'ingresso di Humanitas University per l'anno accademico 2025-2026 anche se non ancora formalmente immatricolati. La mancata immatricolazione entro il 10 ottobre 2025 comporta l'esclusione dalla graduatoria finale.

Alla domanda, coerentemente con lo status indicato (in sede, pendolare, fuori sede) devono essere allegati i seguenti documenti:

- attestazione ISEE (ISEE per prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio Universitario);
- copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) firmata dal dichiarante;
- copia della carta d'identità/passaporto in corso di validità;

- per gli studenti stranieri: documentazione prevista all’art. 3 del presente bando al paragrafo denominato “Valutazione della condizione economica e patrimoniale per gli studenti di nazionalità estera”;
- copia dell’atto di divorzio/separazione in caso di genitori legalmente separati/divorziati;
- per gli studenti invalidi: copia della certificazione rilasciata dalla Commissione Medica comprovante la percentuale di invalidità;
- per gli studenti autonomi: documentazione comprovante quanto indicato all’articolo 3 del presente bando al paragrafo denominato “Studente autonomo”.

Gli studenti fuori sede devono indicare nella domanda, in forma esplicita, la volontà di alloggiare presso la residenza Mario Luzzatto e la preferenza rispetto alla tipologia di stanza (singola o doppia). **Dato il numero limitato di posti disponibili, si prega di notare che la preferenza espressa non garantisce l’assegnazione della tipologia di stanza prescelta.** Resta infatti inteso che l’Ateneo, compatibilmente con il numero delle richieste degli idonei beneficiari, ottimizza l’assegnazione al fine di garantire il posto alloggio al più alto numero di studenti possibile.

Gli studenti fuori sede che non intendono usufruire del servizio alloggio di Humanitas University devono presentare regolare contratto di locazione e relativa ricevuta di registrazione presso l’Agenzia delle Entrate al fine di rientrare nella categoria di fuori sede.

La mancata presentazione della documentazione indicata comporta l’attribuzione della categoria di pendolare.

La mancata presentazione di un documento nel termine prescritto o la presentazione di un documento irregolare comportano l’esclusione dello studente dal presente concorso. Per la compilazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica, ai fini del calcolo dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente lo studente può rivolgersi al proprio Comune, ai centri di assistenza fiscale previsti dal decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, alla sede INPS competente per territorio.

Gli studenti sono tenuti a comunicare a Humanitas University, tempestivamente e per iscritto, qualsiasi evento riguardante la borsa di studio che si verifichi in data successiva alla presentazione della domanda (ottenimento di una diversa borsa di studio o altro aiuto

economico, trasferimento ad altra Università, sopraggiunta attività lavorativa, impossibilità di proseguire gli studi, ritiro dell’iscrizione, mutamento dello stato civile ed economico dello studente, ecc.).

Art. 7 Pubblicazione delle graduatorie ed eventuale presentazione di ricorsi

Humanitas University pubblica le graduatorie **entro il 21 ottobre 2025** sul sito web dell’Università.

Eventuali istanze di revisione delle graduatorie devono essere presentate a Humanitas University con atto scritto entro e non oltre i 15 giorni successivi alla pubblicazione delle graduatorie. L’istanza, da inviare all’indirizzo pec areastudentihu@pec.it, deve riguardare eventuali errate valutazioni da parte dell’ufficio competente e deve essere corredata da documentazione idonea a giustificare le ragioni del richiedente. Completata la procedura relativa alle eventuali istanze presentate, verranno esposte le graduatorie definitive. Eventuali ricorsi avverso la decisione definitiva dovranno essere presentati agli organismi competenti nei termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 8 Studenti iscritti al “semestre filtro” dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e Protesi Dentaria e in Medicina Veterinaria

Gli studenti iscritti al “semestre filtro” che, in seguito alla pubblicazione della graduatoria nazionale di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria, decidono di iscriversi ad uno dei Corsi di Laurea di Humanitas University (previa disponibilità di posti) possono inviare domanda di candidatura per la concessione dei benefici oggetto del presente Bando nelle modalità già indicate nell’art. 6, **entro il 30 gennaio 2026**.

Le due graduatorie generali pubblicate ad ottobre 2025 vengono aggiornate ed integrate con le candidature degli studenti precedentemente iscritti al “semestre filtro” entro il termine del mese di febbraio 2026, secondo i criteri esplicitati negli articoli precedenti.

Il finanziamento delle borse di studio degli studenti che risultino idonei beneficiari, così come l’assegnazione dei posti alloggio, avviene esclusivamente mediante eventuali risorse residue derivanti dagli esiti delle graduatorie pubblicate ad ottobre 2025.

Anche in presenza di risorse residue (o riserve finanziarie straordinarie dell’Ateneo) non sarà

tuttavia possibile finanziare borse di studio relative a candidature con requisito ISEEU 2025 uguale o superiore di quello dello studente più alto in graduatoria generale ma idoneo e non vincitore della borsa di studio.

Gli importi delle borse di studio, laddove concesse, coincidono con quelli annuali e, per gli studenti fuori sede, la quota alloggio è parametrata rispetto ai mesi di copertura del contratto di locazione a titolo oneroso, purché non inferiore a tre mesi.

Art. 9 Rinnovo delle borse di studio, modalità di pagamento, revoca

Le borse di studio vengono assegnate sino alla concorrenza dei fondi disponibili, come specificato agli artt. 1 e 5 del presente Bando.

L'erogazione della borsa è effettuata in due rate, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente indicato nella domanda di borsa di studio. Tale conto deve essere italiano ed intestato o cointestato allo studente beneficiario.

Le due rate sono erogate come di seguito:

- 1° rata, pari al 50% del totale, entro il 31 dicembre 2025 (31 marzo 2026 per gli studenti di cui all'art. 8);
- 2° rata, pari al 50% del totale, è corrisposta entro il 31 ottobre 2026 dopo il raggiungimento del livello minimo di merito individuato nella tabella all'art. 3.2 del presente Bando.

Revoca dei benefici per gli studenti iscritti al primo anno di tutti i Corsi di Studio

In caso di mancato raggiungimento entro il 10 agosto 2026 dei crediti minimi previsti (Tabella 1, art. 3.2) per il pagamento del saldo della borsa di studio, **lo studente idoneo beneficiario perde il diritto a ricevere la seconda rata**.

Qualora i crediti minimi venissero tuttavia raggiunti entro il 27 novembre 2026, lo studente revocato non è tenuto alla restituzione della prima rata già erogata.

La borsa di studio è invece **definitivamente revocata** nel caso in cui lo studente non abbia conseguito i crediti specificati nella Tabella 1 entro il 27 novembre 2026. In questo caso lo studente è tenuto alla **restituzione della prima rata**. Agli studenti in situazione di handicap riconosciuto ai sensi della legge n.104/1992 o con invalidità pari o superiore al 66%, non sono applicate le disposizioni riguardanti la revoca della borsa di studio e la corresponsione della

seconda rata.

Revoca dei benefici per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo di tutti i Corsi di Laurea

Tutti gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, in caso di mancato raggiungimento dei crediti minimi previsti entro il termine ultimo di presentazione della domanda di rinnovo, si intendono revocati **perdendo il diritto a richiedere i benefici previsti dal Diritto allo Studio Universitario per il successivo anno accademico.**

La borsa di studio per l'anno accademico 2025/2026 viene erogata integralmente nelle modalità specificate al presente articolo e non è prevista la restituzione nell'eventualità di revoca.

Revoca dei benefici per gli studenti iscritti ad un Dottorato di Ricerca

Tutti gli studenti iscritti ad un Dottorato di Ricerca, in caso di mancato superamento dell'anno di frequenza, si intendono revocati **perdendo il diritto a richiedere i benefici previsti dal Diritto allo Studio Universitario per il successivo anno accademico.**

La borsa di studio per l'anno accademico 2025/2026 viene erogata integralmente nelle modalità specificate al presente articolo e non è prevista la restituzione nell'eventualità di revoca.

Per il rispetto delle scadenze sopra indicate è possibile utilizzare un “bonus” secondo quanto stabilito nella tabella seguente:

Tutti i Corsi di Laurea	
Anno di corso	Bonus massimo utilizzabile
1° anno	nessun bonus
2° anno	5 crediti sui crediti conseguiti nel corso del 1° anno
3° anno	12 crediti - se non già fruito del bonus nell'anno precedente – sui crediti conseguiti nel corso del 2° anno
4° anno	15 crediti - se non già fruito del bonus negli anni precedenti – sui crediti conseguiti nel corso del 3° anno
5° anno	15 crediti - se non già fruito del bonus negli anni precedenti – sui crediti conseguiti nel corso del 4° anno
6° anno	15 crediti - se non già fruito del bonus negli anni precedenti – sui crediti conseguiti nel corso del 5° anno

Art. 10 Laureati entro la durata legale del corso

In presenza di fondi disponibili, Humanitas University, in attuazione dell'art. 2 comma 3 del DM n. 1320/2021, riconosce un'integrazione della borsa di studio, al netto delle ritenute per il servizio alloggio e di ristorazione, pari alla metà di quella di cui si è beneficiato nel corso dell'ultimo anno di corso a tutti gli studenti che conseguono il titolo di Laurea e di Laurea Magistrale a ciclo unico entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti.

Art. 11 Tabella Riassuntiva delle Scadenze

Scadenza presentazione domanda	23 settembre 2025
Regolare iscrizione per l'anno accademico 2024/2025	10 ottobre 2025
Termine ultimo presentazione contratto di locazione	14 ottobre 2025
Pubblicazione graduatoria	21 ottobre 2025

Art. 12 Incompatibilità e decadenza

La borsa di studio non è cumulabile con analoghe forme di aiuto economico erogate da Humanitas University o da altri enti pubblici o privati, con le borse erogate dall'Università ai sensi dell'art. 12 del D.P.C.M. 9 aprile 2001, con le borse di studio per stranieri erogate dal Ministero degli Affari Esteri, con posti gratuiti in collegi, residenze o convitti; in tali casi lo studente ha facoltà di optare per il godimento dell'una o dell'altra provvidenza.

Il diritto alla borsa di studio decade qualora:

- lo studente incorra in sanzioni disciplinari superiori alla censura scritta, per infrazioni compiute nei confronti di Humanitas University;
- lo studente non presenti a Humanitas University, nei tempi che saranno indicati, l'eventuale documentazione originale richiesta per il controllo della veridicità delle autocertificazioni prodotte;
- Humanitas University accerti la non veridicità dei dati dichiarati dallo studente in autocertificazione;
- lo studente presenta domanda di rinuncia agli studi o si trasferisce ad altro Ateneo durante l'a.a. 2025/2026.

Nei casi sopra descritti, lo studente che decade dal beneficio è tenuto alla restituzione delle rate eventualmente percepite nel corso dell'anno accademico 2025/2026 e deve inoltre regolare la propria posizione amministrativa versando l'importo richiesto dalla fascia contributiva di appartenenza ai sensi del Regolamento Tasse e Contributi di Humanitas University.

Art. 13 Trasferimenti

Nel caso di trasferimento ad altra Università dopo l'inizio dell'anno accademico la domanda presentata a Humanitas University viene trasmessa all'Ente dell'Università presso cui lo studente ha chiesto il trasferimento e pertanto lo studente decade dal beneficio che gli sia stato riconosciuto da Humanitas University (deve perciò restituire le eventuali rate riscosse).

Lo studente che si sia trasferito da altre Università a Humanitas University, dopo l'inizio dell'anno accademico, deve chiedere all'Ente per il Diritto allo Studio dell'Università di provenienza, la trasmissione d'ufficio della domanda purché presentata entro i termini previsti dal bando di concorso. La regolarizzazione del trasferimento dovrà essere perfezionata entro il 1 ottobre 2025, prima della pubblicazione della graduatoria definitiva.

Art. 14 Accertamento delle condizioni economiche

Humanitas University, ai fini dell'accertamento delle condizioni economiche, si avvale delle facoltà previste dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, art. 10, dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, art. 71 e dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, art. 38, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, anche richiedendo ogni documentazione utile per la verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate (Mod.730, Mod. Unico, Dichiarazione IVA, ecc.).

A tal fine Humanitas University provvede ad effettuare i suddetti controlli:

- su un campione minimo del 20% degli idonei ai benefici del Diritto allo Studio;
- su tutti gli studenti appartenenti a nuclei familiari che dichiarano reddito nullo.

In caso di dichiarazioni non veritieri sono revocati i benefici assegnati e si applicano le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dall'art. 10 del decreto legislativo 68/2012 e dall'art. 38 del decreto-legge n. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n.

122/2010.

È in ogni caso fatta salva l'adozione di sanzioni disciplinari e la denuncia all'autorità giudiziaria qualora si ravvisino gli estremi di reato.

Art. 15 Informativa sull'uso dei dati personali e sensibili e diritti del dichiarante

I dati personali e sensibili acquisiti con la dichiarazione sostitutiva:

- devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti di accesso al beneficio e la determinazione dello stesso, secondo i criteri di cui al presente bando;
- sono raccolti da Humanitas University ed utilizzati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il beneficio richiesto ed in ogni caso per le finalità di legge;
- possono essere scambiati tra enti compresa l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- il dichiarante può rivolgersi in ogni momento a Humanitas University per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco, e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge (art. 7 e art. 13 D.Lgs. 196/2003).

Humanitas University è il titolare del trattamento dei dati.

Art. 16 Altre informazioni importanti

La borsa di studio è esente dall'imposta sui redditi così come previsto dalla circolare n. 109/E del 6 aprile 1995 del Ministero delle Finanze.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria Studenti.

Definizioni

Ai sensi del presente bando si intende:

- per idoneo: studente in possesso dei requisiti di merito e di reddito richiesti per partecipare al concorso;
- per beneficiario: studente in possesso dei requisiti di merito e di reddito e vincitore della borsa di studio;
- per idoneo non beneficiario: studente che, sebbene in possesso dei requisiti di merito e di reddito richiesti per partecipare, non risulta vincitore della borsa di studio;
- per bonus: n. di crediti utilizzabili dallo studente in aggiunta a quelli sostenuti per soddisfare il requisito minimo di merito previsto dal bando;
- per ISEE: Indicatore della Situazione Economica Equivalente, che rappresenta la situazione economica del nucleo familiare dello studente in considerazione del reddito, dei patrimoni (mobiliare e immobiliare) e della composizione del nucleo familiare;
- per ISPE: Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente, calcolato dividendo l'indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP) per la scala di equivalenza (SE) indicata nell'ISEE.

Tipologia di stanza disponibile presso le residenze di Humanitas University

